

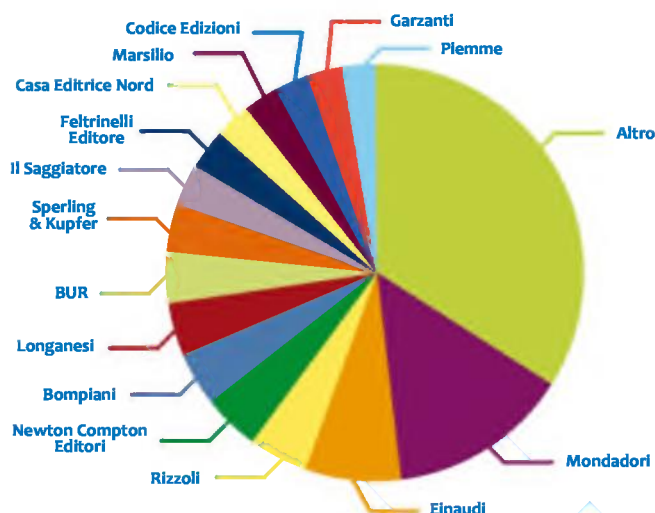


L'indagine – Società di consulenza A.T. Kearney

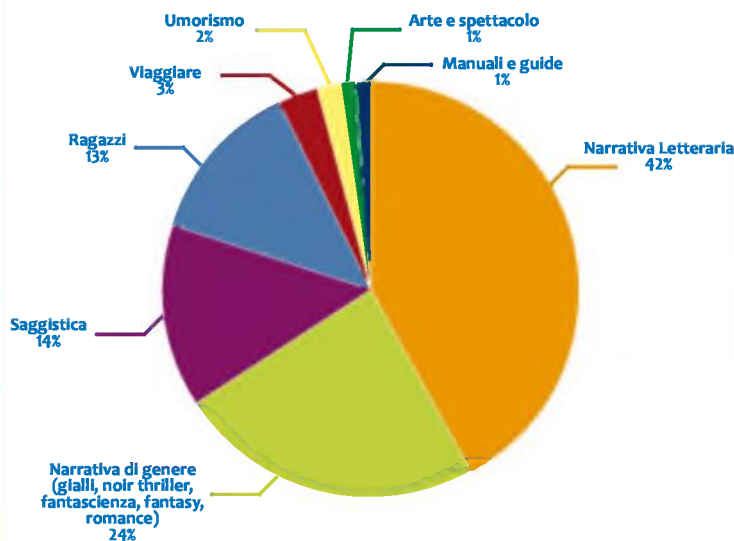
Per gli eBook successo già... scritto

Entro gennaio 2012 ne saranno venduti un milione e mezzo in Italia. Il mercato è ancora piccolo rispetto agli altri Paesi, ma è in crescita esponenziale

Classifica Editori Bookrepublic - Fatturato



Classifica delle categorie di Bookrepublic





Un milione e mezzo di eBook venduti in Italia entro il gennaio del 2012. Oltre venti volte il numero di romanzi e saggi digitali acquistati in tutto il 2010. È uno scenario di straordinaria "crescita esponenziale" quello descritto dalla società di consulenza A. T. Kearney nello studio "I lettori sognano i libri elettronici?", presentato in occasione del primo anno di vita della piattaforma e "negoziato" digitale BookRepublic. Si conferma la tendenza di crescita costante

circa 250.000 eBook venduti, con una proiezione a fine anno tra i 600.000 e il milione di download. Una forbice legata a fattori esterni che potranno influenzare il mercato nei prossimi mesi". Una realtà che, a Natale 2011, potrà contare su 20.000 titoli in italiano, pronti a essere caricati su oltre un milione di e-reader (iPad compresi), stima che oltrepassa decisamente un mercato attuale popolato da circa 300.000 "lettori digitali". Ma chi sono e che cosa scelgono? Spicca un in-

LA CLASSIFICA GENERALE DEI TITOLI VENDUTI IN UN ANNO

Titolo	Editore	Peso
Il cimitero di Praga	Bompiani	100
La mente accresciuta	40k	93
L'ultima risposta di Einstein	Newton Compton	91
Nella testa di Steve Jobs	Sperling & Kupfer	84
Cardanica	40k	75
La matematica è scolpita nel granito	Sugaman	69
Io e te	Einaudi	66
Quello che vuole la tecnologia	Codice Edizioni	65
La legge del deserto	Longanesi	60
Il profumo delle foglie di limone	Garzanti	58
Nessuno si salva da solo	Mondadori	55
Il predicatore	Marsilio	53
Acqua in bocca	minimum fax	53
CSI Alaska. Il silenzio della neve	Newton Compton	52
La caduta dei giganti	Mondadori	50
Libertà	Einaudi	47
Requiem in re minore	Caputo	47
Indignatevi!	Add	43
Restituisce il cappotto	Sugaman	43
Il cigno nero. Come l'improbabile governa la nostra vita	Il Saggiatore	39
L'uomo inquieto	Marsilio	37
La fuga narrativa	40k	36
Io sono febbraio	ISBN	33
Cosmetica del nemico	Voland	32

in Europa, dove l'incidenza dell'eBook sul totale del mercato del libro continua a essere molto diversa tra Gran Bretagna, dove ha raggiunto il 6%, e gli altri Paesi, in cui tale percentuale è mediamente intorno all'1%. Questi dati fanno crescere solo leggermente la previsione fatta a febbraio di un'incidenza media intorno all'1,5%. Nel nostro Paese la rilevanza dell'eBook sul totale del mercato del libro, pur oscillando ancora tra lo 0,3% e lo 0,4%, è dunque quasi decuplicata in soli 6 mesi. Il numero dei titoli disponibili in italiano, ancora molto inferiore alla media europea, è aumentato nello stesso periodo di quasi il 60%. L'ingresso nel mercato dei grandi player internazionali, previsto per la seconda parte del 2011, dovrebbe portare inoltre un'accelerazione della sua crescita.

Più in dettaglio lo studio ipotizza che il mercato del libro elettronico possa spingersi all'inizio del 2012 fino all'1%, toccando un giro d'affari di 12 milioni di euro, contro i 500 mila del 2010. Condizioni essenziali: più dispositivi di lettura (ereader e tablet) in circolazione, un maggior numero di titoli in italiano e il loro ingresso — finora non avvenuto — nelle librerie online di Apple, Amazon e Google.

Il primo anno di vita di BookRepublic, che vende libri elettronici di 318 editori, da Mondadori a Rizzoli a Voland, è commentato da Marco Ferrario, fondatore e CEO di BookRepublic: "Siamo partiti a luglio 2010 con 350 titoli, che sono diventati 6.000 a gennaio e ora sono quasi 12.000. Secondo le stime basate sulla nostra duplice esperienza di distributore digitale e di store online il mercato in questo primo semestre 2011 vale

teresse per la narrativa di genere e per temi tecnologici rispetto a quelli dei libri cartacei: il 13% degli eBook acquistati negli ultimi dodici mesi su BookRepublic è costituito da libri per ragazzi. E, se si scorre la classifica dei titoli più venduti negli ultimi dodici mesi, al primo posto c'è *Il cimitero di Praga* di Umberto Eco (Bompiani), seguito dal saggio *La mente accresciuta* di Derrick de Kerckhove (40k), dal thriller *L'ultima risposta di Einstein* di Alex Rovira e Francesc Miralles (Newton Compton) e dal libro sul fondatore di Apple *Nella testa di Steve Jobs* di Leander Kahney (Sperling & Kupfer).

Il sondaggio, svolto a fine giugno sugli utenti di BookRepublic, evidenzia che quello italiano è attualmente un mercato *tablet oriented*: il 54% dei lettori di BookRepublic usa un *tablet* per leggere (di cui il 95% iPad), il 38% un lettore e-ink (14% Kindle, 11% Sony, 6% Cybook, 7% altri), il 6% legge sul desktop e il 2% su iPhone. La *app* più usata dai lettori è di gran lunga *Bluefire* (poiché è l'unica che consente di leggere su iPad i titoli protetti da Adobe DRM, cioè il 70% di quelli in vendita sul mercato), seguita da *iBooks*.

La libreria fondata da Marco Ferrario si è anche divertita a stilare divertenti profili dei suoi lettori digitali: il «Leone» che scarica più di 12 eBook all'anno e spende in media 16,30 euro per ogni carrello; la «Lince», da 4 a 12 eBook con pagamento per carrello fino a 10,20 euro; la «Volpe», da 1 a 3 titoli con spesa di 7,20 euro per ogni operazione d'acquisto; la «Iena» da 1 a 3 titoli (ma solo gratuiti!).

FABIO TRAVERSA



Le scelte degli editori

I prezzi bassi leva decisiva

Il prezzo di vendita al pubblico finale di testi in formato eBook rappresenta uno degli aspetti su cui si concentra l'attenzione degli osservatori oltre che dei potenziali acquirenti. Anche se sarebbe un errore considerarlo l'unica variabile competitiva è indubbio che il pricing costituisca per gli editori uno dei fattori di marketing fondamentale. Il primo dato è che il prezzo (al netto dell'Iva, che in tutti i Paesi europei è molto più elevata di quella dei libri cartacei) sembra posizionarsi oggi sui livelli delle edizioni tascabili quasi in tutti i Paesi europei. In Italia già l'edizione tascabile cartacea mostra il prezzo più elevato. Questo aspetto sembrerebbe (per

ora) riflettersi anche sul nascente mercato degli eBook. Se si allarga il confronto anche all'offerta presente nelle librerie online statunitensi emerge che nei nuovi mercati europei il prezzo (Iva inclusa) degli eBook si trova sostanzialmente allineato a quello delle edizioni tascabili (o di poco superiore), mentre negli Usa il prezzo al pubblico degli eBook è di circa il 27% inferiore a quello delle edizioni pocket.

In Italia (dati: Editech) il prezzo dei device è in media superiore a quello degli altri Paesi: 199/299 Euro (90% in più rispetto al mercato US a fine 2010) contro una media di 118/180 in Inghilterra, 139/199 in Germania, 199/250 in Francia, 200/250 in Spagna





I device per la lettura elettronica però da noi costano ancora troppo: dai 199 ai 299 euro

e 104/164 negli Stati Uniti. A fine 2009 il prezzo medio dichiarato di interesse per i lettori forti era di circa 160 e il 28% di questi, pur essendo interessato agli eBook, attendeva l'abbassamento dei prezzi dei device.

Sono disponibili pochissimi dati economici sul mercato degli eBook poiché i principali operatori non rilasciano dati di fatturato. Esiste, però, una stima del mercato europeo degli eBook per il 2010: l'Italia tra i Paesi UES si colloca con un valore inferiore allo 0,1% rispetto al mercato *trade* (ma è anche l'ultimo dell'EU5 ad essere entrato con decisione in questo settore e con un numero di titoli a fine 2010 ancora limitato: 6.950), simile

la situazione della Spagna con un valore di poco superiore alla medesima soglia (e 2.500 titoli), quindi la Germania con uno 0,5% (e 40.000 titoli), la Francia con un 1,5% (e 82.000 titoli): infine il 3% dell'Inghilterra con 400.000 titoli e l'8-10% degli Usa. A maggio di quest'anno i titoli in Italia hanno raggiunto quota 11.271, un dato che è 10 volte superiore a quello di gennaio 2010 che era di 1.619. Gli editori da 299 oggi sono diventati 471. Il mercato dell'editoria digitale rappresenta già un mercato stabile e consolidato sul versante professionale mentre si sta ancora formando in quello *consumer* degli eBook e in quello educativo.

f.t.

